



COMUNE di VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio ECONOMICO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 191 DEL 09/04/2015

Oggetto: DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' – PARTE STABILE ANNO 2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

PREMESSO CHE:

-il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16.03.2015 ha differito alla data del 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- a norma dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, pertanto del bilancio 2014, come risulta dall'atto di assestamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28.11.2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi, tra le quali rientrano le spese del personale;

RICHIAMATE le delibere:

- G.C. n. 97 dell' 1.09.2014 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione relativo al bilancio 2014
- G.C. n.1 del 12.1.2015, avente ad oggetto: "Autorizzazione provvisoria ai Responsabili di Settore per la gestione del P.E.G. 2015;

PRESO ATTO che i capitoli relativi alle spese del personale fanno a capo al Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO necessario procedere per l'anno 2015 all'impegno delle somme da destinare al pagamento delle voci riferite alle indennità fisse del salario accessorio, nonché all'indennità di turnazione, al fine di consentire la regolare liquidazione mensile delle indennità in vigore;

CONSIDERATO che le indennità fisse sono parte del salario accessorio per cui è necessario costituire il fondo per le risorse decentrate in applicazione dell'art. 15 del

C.C.N.L. 01.04.1999 come integrato dagli art. 31 e seguenti del C.C.N.L. 22/1/2004 e dall'art. 4 del C.C.N.L. del 09.05.2006;

DATO ATTO atto che il procedimento di costituzione del fondo per le risorse decentrate è articolato in due parti:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 32 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 che vengono definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;
- integrazione delle risorse di cui al precedente punto con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità ai sensi dell'art. 31 c. 3 del richiamato CCNL, tenuto conto delle linee di indirizzo dell'organo di Governo;

DATO ATTO, inoltre, che la Giunta Comunale delibererà le linee di indirizzo per la determinazione della parte variabile del fondo in ragione della proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015 per cui ad oggi si provvede alla determinazione della sola parte fissa;

PRESO ATTO che:

- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art.1 comma 456 della L. n.147/2013 prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" ; e che ancora non risulta chiarita la portata della norma, nel senso che non risulta chiaro se le riduzioni 2011-2014 debbano essere sommate oppure se la riduzione di cui trattasi è solo quella dell'anno 2014;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 05.03.2015 è stato approvato il programma triennale 2015-2017 del fabbisogno del personale;
- il personale alla data dell' 01.01.2015 previsto in numero 33 dipendenti, con la scadenza, nel corso dell'anno 2015, del contratto di una figura di personale assunto a tempo determinato e relativa sostituzione con un tempo indeterminato, sarà alla data del 31.12.2015 di n. 33 unità;
- in applicazione della circolare n. 12/2011 della Ragioneria generale dello Stato per la riduzione del fondo incentivante si deve fare riferimento all'anno 2010;
- il fondo stabile per l'anno 2010 è stato quantificato in € 62.133,06=;
- che il personale in servizio risulta come segue:

Anno 2010

dipendenti in servizio al 1 gennaio 33

dipendenti in servizio al 31 dicembre 33

media 33

Anno 2015

dipendenti in servizio al 1 gennaio 33

dipendenti in servizio al 31 dicembre (previsione) 33

media 33

- variazione fra le due consistenze 0;

- riduzione percentuale del fondo – risorse stabili - per l'anno 2015 = 0%;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Bilancio 2015 ed ai sensi del contratto decentrato integrativo, triennio normativo 2013 - 2015, sottoscritto in data 04.12.2013, in relazione alla destinazione delle risorse stabili, è necessario procedere alle seguenti destinazioni:

- progressioni orizzontali;

- indennità di comparto;
- indennità di particolari responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 CCNL 01.04.1999 come integrato dall'art. 36 comma 2 CCNL 22.01.2004;
- indennità di turno, reperibilità e maneggio valori;

DATO ATTO che sul bilancio di previsione 2015 risultano i sotto elencati stanziamenti:

- Cap. 613.1 Indennità di comparto	€ 11.826,24
- Cap. 612.0 indennità di particolari responsabilità	€ 900,00
- Cap. 640.6 indennità di turno	€ 7.500,00
- Cap. 101.0 indennità di reperibilità	€ 50,00
- Cap. 612 0 indennità di maneggio valori	€ 1.500,00

VISTI gli artt. 191 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E T E R M I N A

1) DI INDIVIDUARE, sulla base di quanto esposto in parte narrativa che qui si intende integralmente riportato, l'importo per l'erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività – parte stabile –, quale quota per il riconoscimento, liquidazione e pagamento per l'anno 2015 in complessivi € 53.892,78= per quanto sopra meglio specificato al netto di oneri e IRAP a carico Ente, provvedendo alla formale costituzione dello stesso così come risulta dall'allegato alla presente determina che ne forma parte sostanziale ed integrante;

2) DI DARE ATTO che la somma relativa alla spesa di € 32.116,54, per progressioni orizzontali è già presente e impegnata nei diversi capitolo di Bilancio relativi agli stipendi di tutto il personale, in quanto parte fissa della retribuzione;

3) DI IMPEGNARE la spesa di € 21.776,24, necessaria per la liquidazione annuale delle indennità accessorie fisse anno 2015 ai capitoli sotto elencati:

- Cap. 613.1 Indennità di comparto	€ 11.826,24
- Cap. 612.0 indennità di particolari responsabilità	€ 900,00
- Cap. 640.6 indennità di turno	€ 7.500,00
- Cap. 101.0 indennità di reperibilità	€ 50,00
- Cap. 612 0 indennità di maneggio valori	€ 1.500,00

4) DI DARE ATTO che nel prossimo incontro della delegazione trattante verrà comunicata alla RSU la costituzione del fondo – parte stabile – 2015 determinato ai sensi di legge, nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

5) DI DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché per la successiva liquidazione ed emissione di mandato di pagamento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag.Elisabetta Santaniello)

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria, sull'impegno di spesa sopra scritto.
E' stato assunto impegno di spesa sul capitoli di P.E.G. sotto evidenziati del bilancio 2015 in corso di predisposizione:

- Cap. 613.1
- Cap.612.0
- Cap. 640.6
- Cap. 101.0
- Cap. 612 0

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Elisabetta Santaniello)